



**Associazione Italiana Allevatori  
Laboratorio Standard Latte**

# **PROGRAMMA**

Dati **A**nalisi **M**etodi **O**rganizzazione **C**onfronti **L**aboratori **E**xperti

**RING TEST UREA  
NOVEMBRE 2010**

VIA DELL'INDUSTRIA 24 - 00057 MACCARESE ROMA  
Tel. 06 6678830 Fax. 06 6678811 e-mail [isl@aia.it](mailto:isl@aia.it)



**ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLEVATORI  
LABORATORIO STANDARD LATTE**

**ELENCO ALFABETICO DEI LABORATORI PARTECIPANTI  
RING TEST UREA NOVEMBRE 2010**

**APA MATERA  
APA PERUGIA  
APA POTENZA  
ARA ABRUZZO  
ARA EMILIA ROMAGNA  
ARA FRIULI  
ARA LOMBARDIA  
ARA MOLISE  
ARA PUGLIA  
ARA SARDEGNA  
ARA VENETO  
ARRIGONI  
CORFILAC  
ISTITUTO ZOOPR.SPERIM.CASERTA  
ISTITUTO ZOOPR.SPERIM.GROSSETO  
ISTITUTO ZOOPR.SPERIM.LATINA  
ISTITUTO ZOOPR.SPERIM.PALERMO  
ISTITUTO ZOOPR.SPERIM.PORTICI  
ISTITUTO ZOOPR.SPERIM.RAGUSA  
ISTITUTO ZOOPR.SPERIM.ROMA  
ISTITUTO ZOOPR.SPERIM.SALERNO  
ISTITUTO ZOOPR.SPERIM.SASSARI  
LABORATORIO STANDARD LATTE**

**TOTALE PARTECIPANTI      N. 23 LABORATORI  
N. 26 STRUMENTI**

**VS. CODICE.....**

Invio dei campioni	03 novembre
Data indicata per l'invio dei risultati	11 novembre
% dei risultati ricevuti nei limiti indicati	84%
Ultimi risultati ricevuti	16 novembre
Invio delle elaborazioni statistiche	22 novembre
Giorni impiegati tra l'invio dei campioni e l'elaborazione	19



## ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLEVATORI LABORATORIO STANDARD LATTE

Per l'organizzazione e l'elaborazione dei dati del RING TEST, il Laboratorio Standard Latte segue in modo conforme i requisiti previsti nei seguenti documenti o norme:

- ILAC - G13: 2007 (Guidelines for the requirements for the competence of providers of proficiency testing schemes);
- ISO 5725 – 2: 1994 – Accuracy (trueness and precision) of measurement methods and results – part 2;
- Pure & Appl. Chem. Vol. 65, n°9 pp.2123-2144, 1993 (The International harmonized protocol for the proficiency testing of analytical laboratories);
- FIL/IDF 135 B: 1991 (Precision characteristics of analytical methods- outline of collaborative study procedure);
- ISO/IEC 17043:2010 (Conformity assessment – General Requirements for proficiency testing)

**Il Laboratorio Standard Latte dell'AIA ha il Sistema di Gestione per la Qualità certificato conforme alla Norma UNI EN ISO 9001-2008 dal CSQA con il seguente scopo: Progettazione, preparazione e commercializzazione di materiali di riferimento certificati nel settore lattiero-caseario. Progettazione, organizzazione e realizzazione di prove valutative interlaboratorio.**

Il Responsabile del Laboratorio  
(Dott.ssa Annunziata Fontana)



## Associazione Italiana Allevatori Laboratorio Standard Latte

### VALUTAZIONE DEL RING TEST

Nella descrizione della valutazione del Ring Test sarà seguita l'impaginazione del documento. L'argomento trattato sarà indicato dal nome o riferimento alla tabella.

#### ➤ Ordinamento laboratori

Nella tabella è riportato l'ordinamento dei laboratori ottenuto dal calcolo della distanza euclidiana secondo la seguente formula:

$$D = \sqrt{(m \text{ diff})^2 + st^2}$$

Dove:

D = distanza euclidiana dall'origine degli assi;

m diff = differenza tra la media dei risultati del laboratorio ed il valore di riferimento;

st = scarto tipo delle differenze tra i singoli risultati del laboratorio e i singoli valori di riferimento.

La differenza dal valore di riferimento (m diff) e lo scarto tipo delle differenze (st) sono rilevabili nelle tabelle che riportano i risultati analitici.

Per monitorare nel tempo i propri risultati ottenuti nei singoli Ring Test, si dovrebbe riportare la percentuale dell'ordinamento (terza colonna del riquadro di ogni analita) su una carta di controllo.

#### ➤ Tabelle riportanti i risultati

Lo Z Score è calcolato mediante la seguente formula:

$$ZS = \frac{m - Val\ Rif}{st}$$

Dove: m = media dei risultati di analisi di ogni laboratorio

Val rif = valore di riferimento (mediana)

st = scarto tipo o deviazione standard dalla media

Come riportato nella pubblicazione "The international harmonized protocol for the proficiency testing of (chemical) analytical laboratories (Pure & Appl. Chem. Vol. 65, n. 9 pp 2123 – 2144, 1993)" è possibile la seguente classificazione:

Z < I <sub>2</sub> I	Soddisfacente
I <sub>2</sub> I < Z > I <sub>3</sub> I	Dubbio
Z > I <sub>3</sub> I	Insoddisfacente

In altri termini, i laboratori compresi tra 0 e I<sub>1</sub>I di ZS sono nella situazione auspicabile. Quelli compresi nella fascia tra I<sub>1</sub>I e I<sub>2</sub>I hanno una posizione soddisfacente. I laboratori compresi tra I<sub>2</sub>I e I<sub>3</sub>I sono nella fascia di allarme e quelli posti oltre il I<sub>3</sub>I sono “fuori controllo”.

Sono stati calcolati i singoli ZS per ogni campione. La valutazione di cui sopra dovrebbe essere applicata per ogni singolo campione.

E' riportato, inoltre, il valore dello ZS con al denominatore lo ST fisso (target annuale). Ciò consente di confrontare nel tempo le prestazioni dei singoli laboratori. I valori di scarto tipo “fisso” (ST fisso), stabiliti in base alle analisi eseguite, per l'anno in corso sono i seguenti:

- contenuto in urea 1,5

E' consigliabile riportare su carte di controllo i valori di ZS con st fisso del proprio laboratorio per poterli confrontare con i ring test successivi.

➤ **Grafico della dispersione dei risultati in base allo scarto tipo delle differenze (st diff) e differenza dalla media di riferimento (m diff).**

Sull'asse delle ordinate sono riportati gli scarti tipo delle differenze (st diff) e su quello delle ascisse sono riportate le differenze della media del laboratorio dal valore di riferimento (m diff).

Per valutare la dispersione dei risultati, è stato disegnato un “box” utilizzando i valori della “st diff” e della “m diff” utilizzati come target per l'anno in corso.



## Associazione Italiana Allevatori

### Laboratorio Standard Latte

#### LEGENDA

La pagina seguente riporta una tabella come esempio di elaborazione dei risultati di analisi di un Ring Test .

La comprensione della legenda risulterà agevolata se si consulterà contemporaneamente il testo e la tabella.

1. Numero di identificazione del laboratorio che viene assegnato ad ogni Ring Test. La chiave identificativa viene comunicata via e-mail e deve essere riportata in calce all'elenco dei laboratori partecipanti.
2. Numero identificativo dei campioni. Sequenzialmente è riportata la prima e la seconda ripetizione di analisi.
3. Media delle due ripetizioni e media aritmetica di tutti i risultati di analisi.
4. Nel riquadro sono riportate: la media aritmetica (Media), il valore minimo (Min), quello massimo (Max), lo scarto tipo (ST) e il valore di riferimento (Val Rif). Quest'ultimo è rappresentato dalla mediana ed è considerato il valore "vero" a cui far riferimento per tutte le elaborazioni e confronti. Sia nel calcolo della media che nel calcolo della mediana non sono considerati i laboratori che presentano anche un solo valore outlier per non influenzare negativamente con l'apporto di sottostime o sovrastime la media e la mediana. Nell'ultima riga sono riportati i valori calcolati sulle medie dei laboratori.
5. I valori dei campioni outlier al test di Cochran e di Grubbs (vedi tabella Ripetibilità – Riproducibilità – Outlier specifica per ogni analita) sono stampati in grassetto.
6. Il risultato mancante, è sostituito con il corrispondente valore della mediana, al fine di poter calcolare lo Z Score della media dei risultati. Le cifre sono inserite in un riquadro.
7. Per memoria si ricorda la formula dello ZS: *risultato lab – valore di riferimento / scarto tipo dei risultati considerati*. In questa parte della tabella sono riportati i risultati del calcolo dello Z Score:

- calcolato per singolo campione (ZS CAMP);
  - calcolato con la media del laboratorio meno la media del valore di riferimento (mediana) e lo scarto tipo (ST) delle medie di tutti i laboratori (ZS LAB);
  - calcolato utilizzando uno scarto tipo (ST fisso) uguale per tutti i ring test. Standardizzando la ST è possibile confrontare nel tempo le “performance” ottenute.
8. In questa parte della tabella sono riportate:
- la differenza di ogni singolo campione dal valore di riferimento riportato nel riquadro (v. punto 4);
  - la media aritmetica delle singole differenze ( $m_{diff}$ );
  - lo scarto tipo delle differenze ( $st_{diff}$ )
  - la distanza euclidiana ( $D$ ) o distanza dagli assi ed è calcolata come radice quadrata della somma dei quadrati di  $m_{diff}$  e  $st_{diff}$ . Utilizzando il valore di “D” è possibile ottenere un ordinamento dei laboratori.
9. In questa parte della tabella sono riportati:
- lo slope o pendenza della retta (SLOPE);
  - il bias o intercetta (BIAS);
  - la correlazione (CORR).

Per il calcolo si utilizzano i risultati dei singoli laboratori e il Valore di Riferimento riportato nel riquadro (v. punto 4).



## RING TEST DI .....

### CONTENUTO IN .....

1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
2	1	2,39	2,53	2,58	2,55	2,50	2,54	2,45	2,45	2,50	2,56	2,56	2,52	
2	2	3,79	3,97	3,98	3,93	3,84	3,97	3,94	3,94	3,91	3,99	3,99	3,98	
2	3	3,56	3,51	3,53	3,42	3,44	3,54	3,40	3,40	3,49	3,58	3,58	3,56	
2	4	3,44	3,53	3,48	3,38	3,43	3,49	3,36	3,36	3,46	3,53	3,53	3,51	
1	1	2,38	2,55	2,57	2,56	2,50	2,55	2,42	2,42	2,49	2,52	2,52	2,52	
2	2	3,78	4,00	3,97	3,90	3,84	3,98	3,85	3,85	3,91	4,02	4,02	3,95	
2	3	3,55	3,53	3,51	3,42	3,45	3,54	3,37	3,37	3,49	3,55	3,55	3,55	
2	4	3,43	3,50	3,50	3,39	3,43	3,50	3,30	3,30	3,46	3,52	3,52	3,51	
MEDIA DELLE DUE RIPETIZIONI														
3	1	2,385	<b>2,540</b>	2,575	2,555	2,500	2,545	2,435	2,435	<b>2,540</b>	2,540	2,540	2,520	2,512
3	2	3,785	3,985	3,975	3,915	3,840	3,975	3,895	3,895	3,910	4,005	4,005	3,965	3,935
3	3	3,555	3,520	3,520	3,420	3,445	3,540	3,385	3,385	3,490	3,565	3,565	3,555	3,501
3	4	3,435	3,515	3,490	3,385	3,430	3,495	3,330	3,330	3,460	3,525	3,525	3,510	3,458
m lab	3,290	3,390	3,390	3,319	3,304	3,389	3,261	3,261	3,350	3,409	3,409	3,409	3,388	3,351
5														3,261
6														0,057
4														<b>2,540</b>
6														3,965
6														3,520
6														3,490
6														3,388
6														
6														
6														
6														
6														
6														
6	<th>MEDIA</th> <th>MIN</th> <th>MAX</th> <th>ST</th> <th>VAL RIF</th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th>	MEDIA	MIN	MAX	ST	VAL RIF								
Z SCORE CALCOLATO CON IL VALORE DI RIFERIMENTO														
7	ZS CAMP,1	-2,718	<b>0,000</b>	0,614	0,263	-0,701	0,088	-1,841	-1,841	<b>0,000</b>	0,000	0,000	0,000	-0,351
7	ZS CAMP,2	-2,611	0,290	0,145	-0,725	1,813	0,145	-1,015	-1,015	-0,798	0,580	0,580	0,580	0,000
7	ZS CAMP,3	0,507	0,000	0,000	-1,450	1,087	0,290	-1,957	-1,957	-0,435	0,652	0,652	0,652	0,507
7	ZS CAMP,4	-0,770	0,350	0,000	-1,470	-0,840	0,070	-2,240	-2,240	-0,420	0,490	0,490	0,490	0,280
7	ZS LAB	-1,712	0,044	0,044	-1,207	-1,471	0,022	-2,217	-2,217	-0,659	0,373	0,373	0,373	0,000
7														
7														
7	<th>DIFFERENZE DAL VALORE DI RIFERIMENTO CALCOLATO</th> <th></th>	DIFFERENZE DAL VALORE DI RIFERIMENTO CALCOLATO												
8	1	-0,155	<b>0,000</b>	0,035	0,015	-0,040	0,005	-0,105	-0,105	<b>0,000</b>	0,000	0,000	0,000	-0,020
8	2	-0,180	0,020	0,010	-0,050	-0,125	0,010	-0,070	-0,070	-0,055	0,040	0,040	0,040	0,000
8	3	0,035	0,000	0,000	-0,100	-0,075	0,020	-0,135	-0,135	-0,030	0,045	0,045	0,045	0,035
8	4	0,055	0,025	0,000	-0,105	-0,060	0,005	-0,160	-0,160	-0,030	0,035	0,035	0,035	0,020
8	m diff	-0,089	0,011	0,011	-0,060	-0,075	0,010	-0,118	-0,118	-0,029	0,030	0,030	0,030	0,009
8	stdiff	0,099	0,013	0,017	0,056	0,036	0,007	0,039	0,039	0,022	0,020	0,020	0,020	0,024
8	D	0,133	0,017	0,020	0,082	0,083	0,012	0,124	0,124	0,037	0,036	0,036	0,036	0,025
9	SLOPE	0,955	0,986	1,022	1,061	1,055	0,995	0,987	0,987	1,038	0,970	0,970	0,970	0,977
9	BIAS	0,238	0,035	-0,086	-0,143	-0,106	0,006	0,161	0,161	-0,099	0,074	0,074	0,074	0,068
9	CORREL.	0,988	1,000	1,000	0,997	1,000	1,000	0,998	0,998	1,000	1,000	1,000	1,000	0,999



**ORDINAMENTO LABORATORI  
RING TEST UREA NOVEMBRE 2010**

ORD	LAB	D	%
1	7	0,386	4%
2	25	0,409	8%
3	8	0,595	12%
4	26	0,707	15%
5	19	0,962	19%
6	9	1,013	23%
7	1	1,097	27%
8	3	1,216	31%
9	10	1,293	35%
10	11	1,456	38%
11	5	1,480	42%
12	23	1,752	46%
13	13	2,056	50%
14	2	2,308	54%
15	16	2,345	58%
16	4	2,463	62%
17	21	2,597	65%
18	22	2,711	69%
19	17	3,528	73%
20	20	3,552	77%
21	18	3,898	81%
22	6	4,408	85%
23	24	4,785	88%
24	12	5,169	92%
25	15	6,162	96%
26	14	27,661	100%

ORD	LAB	D	%
1	7	0,386	4%
2	25	0,409	8%
3	8	0,595	12%
4	26	0,707	15%
5	19	0,962	19%
6	9	1,013	23%
7	1	1,097	27%
8	3	1,216	31%
9	10	1,293	35%
10	11	1,456	38%
11	5	1,480	42%
12	23	1,752	46%
13	13	2,056	50%
14	2	2,308	54%
15	16	2,345	58%
16	4	2,463	62%
17	21	2,597	65%
18	22	2,711	69%
19	17	3,528	73%
20	20	3,552	77%
21	18	3,898	81%
22	6	4,408	85%
23	24	4,785	88%
24	12	5,169	92%
25	15	6,162	96%
26	14	27,661	100%

LEGENDA: ORD = ordinamento; D = distanza euclidiana dall'origine degli assi.

$$\sqrt{(m \text{ diff})^2 + st^2} \quad \text{dove } m \text{ diff} = m \text{ lab} - \text{valore di riferimento}; \\ st = \text{scarto tipo delle differenze}$$





## RING TEST UREA NOVEMBRE 2010

### RIPETIBILITA' - RIPRODUCIBILITA' - OUTLIERS

Campione	Lab. Utili	Media	r	R	Sr	SR	RSDr	RSDR	RSDL	Lab. Out
1	25	25,423	2,184	6,989	0,772	2,470	3,036	9,714	9,227	!
2	25	39,250	1,948	7,632	0,688	2,697	1,754	6,870	6,643	!
3	24	31,699	1,804	6,724	0,637	2,376	2,011	7,496	7,221	!
4	25	30,733	2,086	6,803	0,737	2,404	2,398	7,821	7,445	!
6	26	10,735	1,904	8,844	0,673	3,125	6,266	29,110	28,427	
7	25	57,351	2,276	10,692	0,804	3,778	1,403	6,588	6,437	!
8	25	31,992	1,906	7,115	0,673	2,514	2,105	7,858	7,571	!

#### MEDIE GENERALI

Media	r	R	Sr	SR	RSDr	RSDR	RSDL	r/R
32,455	2,022	7,944	0,714	2,807	2,710	10,780	10,424	0,250

#### VALORI DELLA MEDIA PROGRESSIMA DA FEBBRAIO 2008

Sr	SR
0,65	3,29

#### LABORATORI OUTLIERS

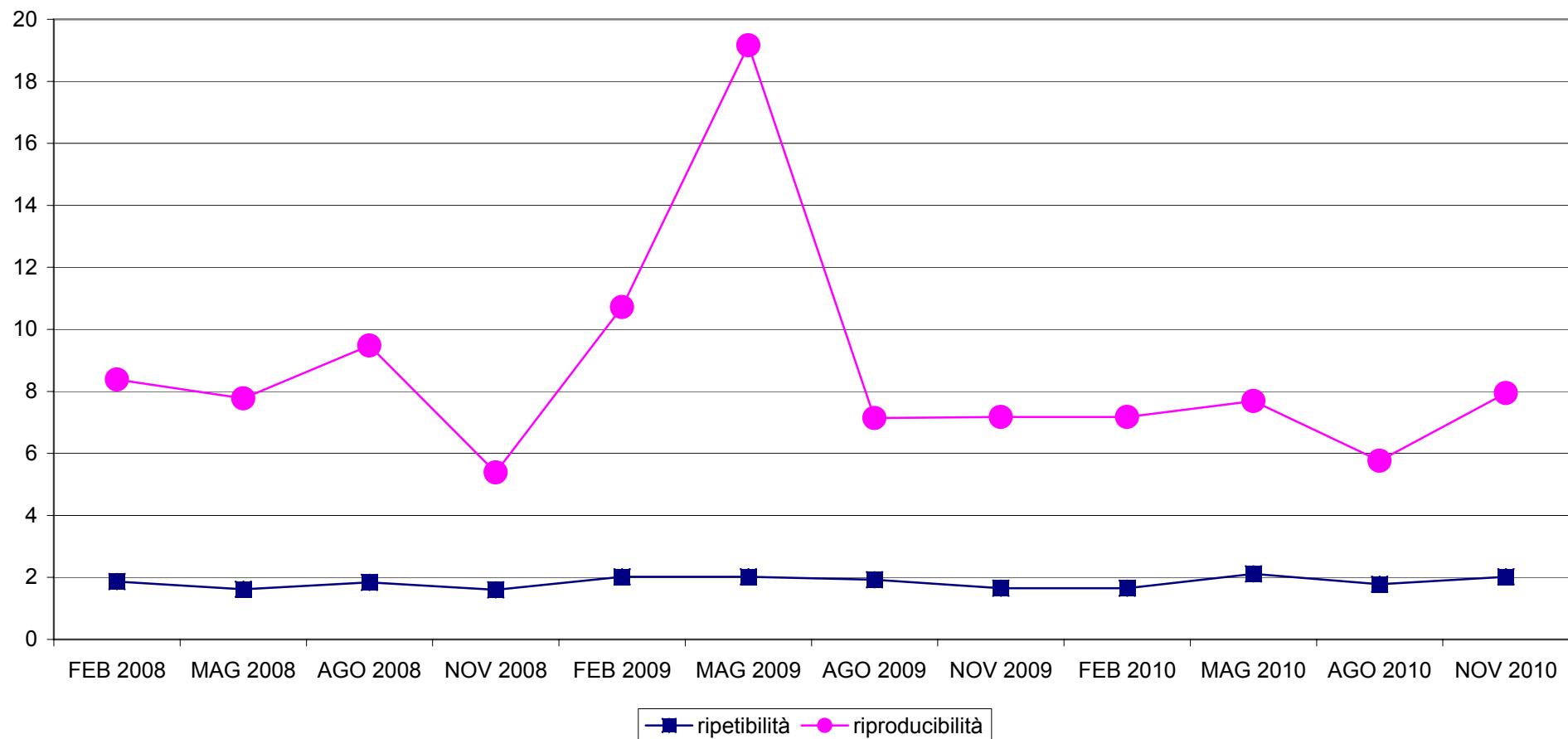
OBS	CAMP	LAB	RIP1	RIP2	Test
1	1	16	30,49	24,55	Outlier per Test di Cochran
2	2	14	24,30	24,40	Outlier per Test di Grubbs
3	3	12	37,80	28,50	Outlier per Test di Cochran
4	3	14	5,40	5,40	Outlier per Test di Grubbs
5	4	14	5,20	6,90	Outlier per Test di Grubbs
6	7	14	5,00	5,00	Outlier per Test di Grubbs
7	8	14	5,20	6,00	Outlier per Test di Grubbs

#### LEGENDA

r	ripetibilità'
R	riproducibilità
Sr	scarto tipo della ripetibilità
SR	scarto tipo della riproducibilità
RSDr	ripetibilità espressa in unità di media
RSDR	riproducibilità espressa in unità di media
RSDL	frazione di RSDR dovuta alla differenza fra i laboratori
OUT	outlier

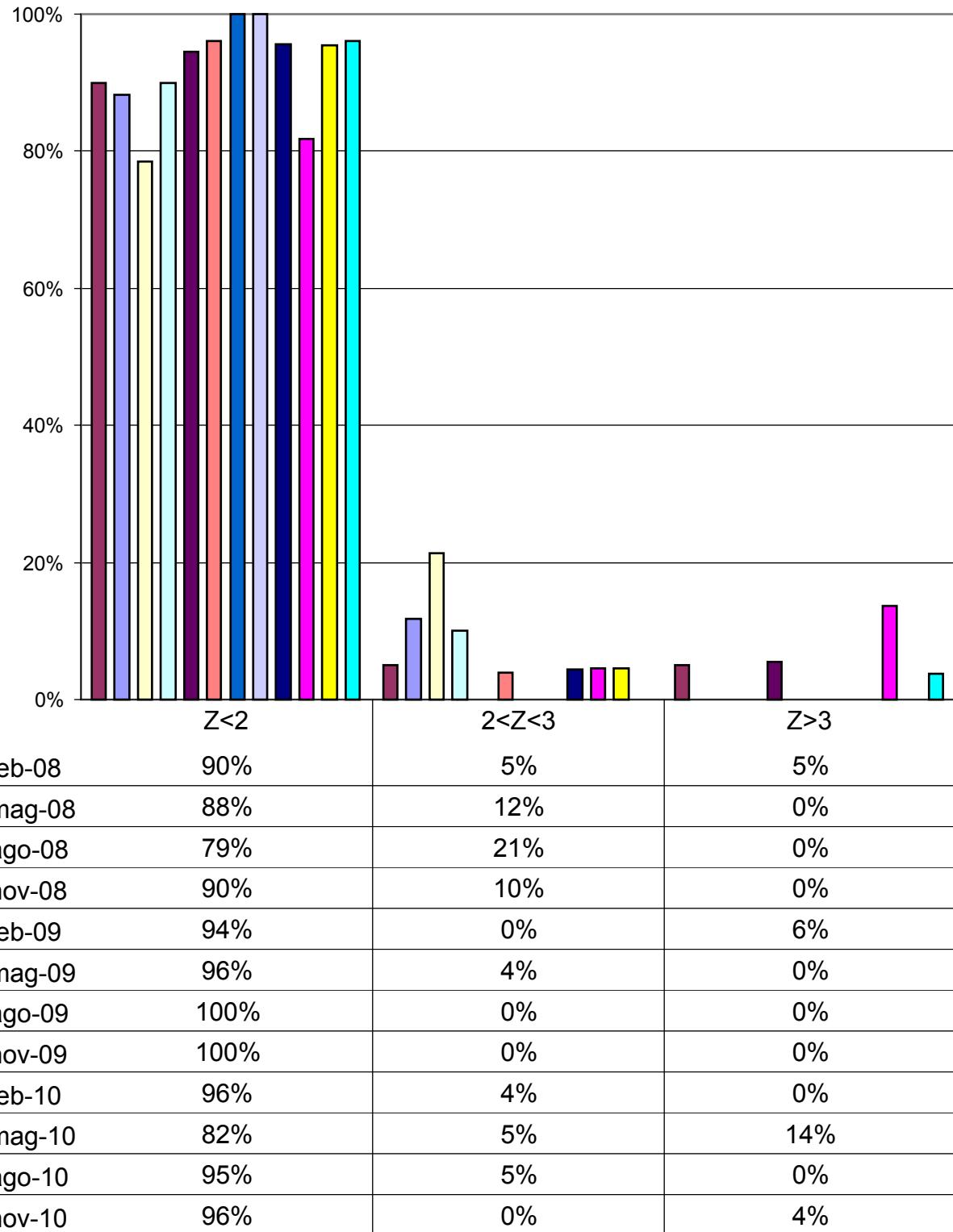


## ANDAMENTO DELLA RIPETIBILITA' E DELLA RIPRODUCIBILITA' RING TEST UREA DA FEBBRAIO 2008 A NOVEMBRE 2010



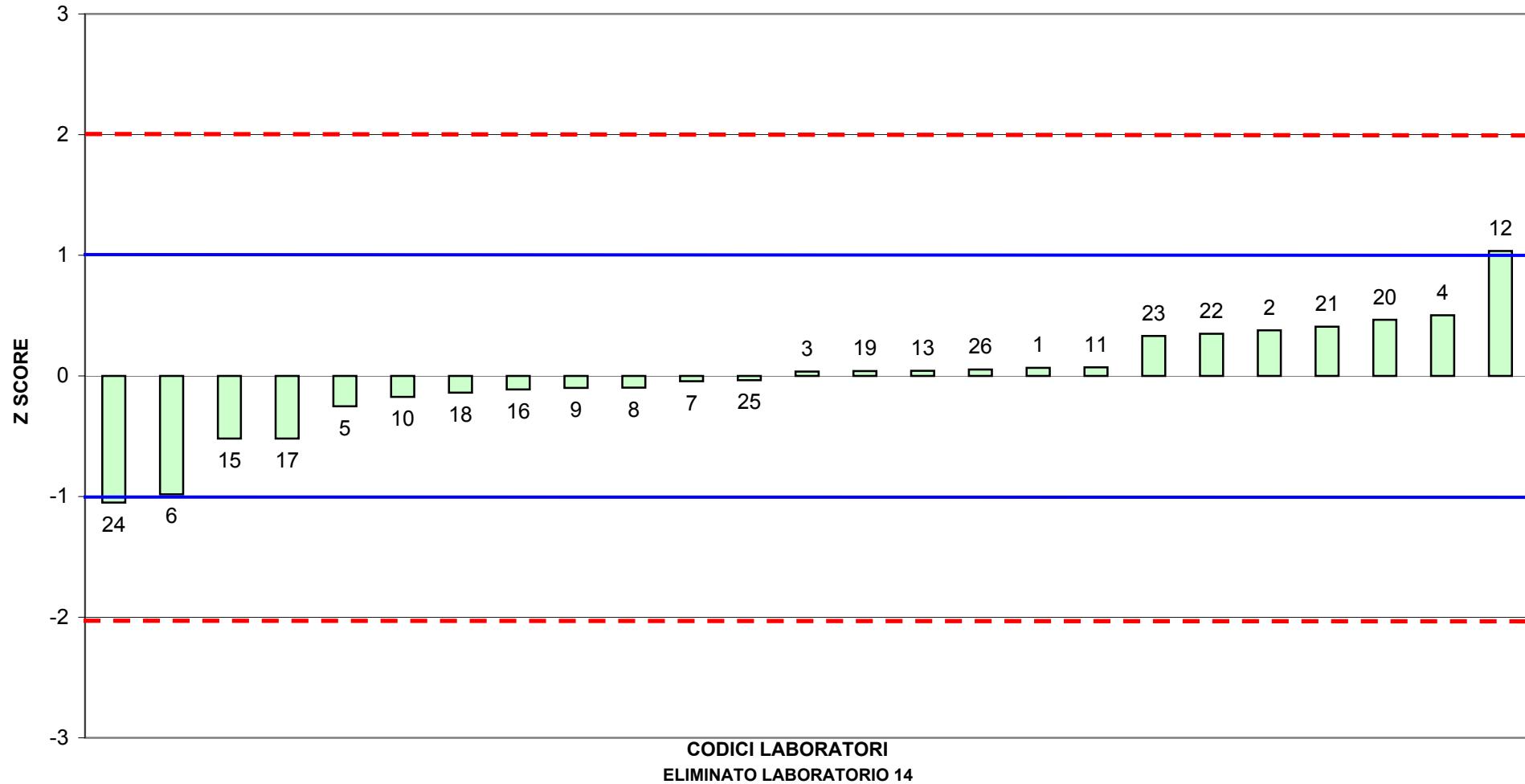
**ANDAMENTO RING TEST UREA ANNO 2008-2010  
FREQUENZE % CLASSI Z-SCORE**

# UREA





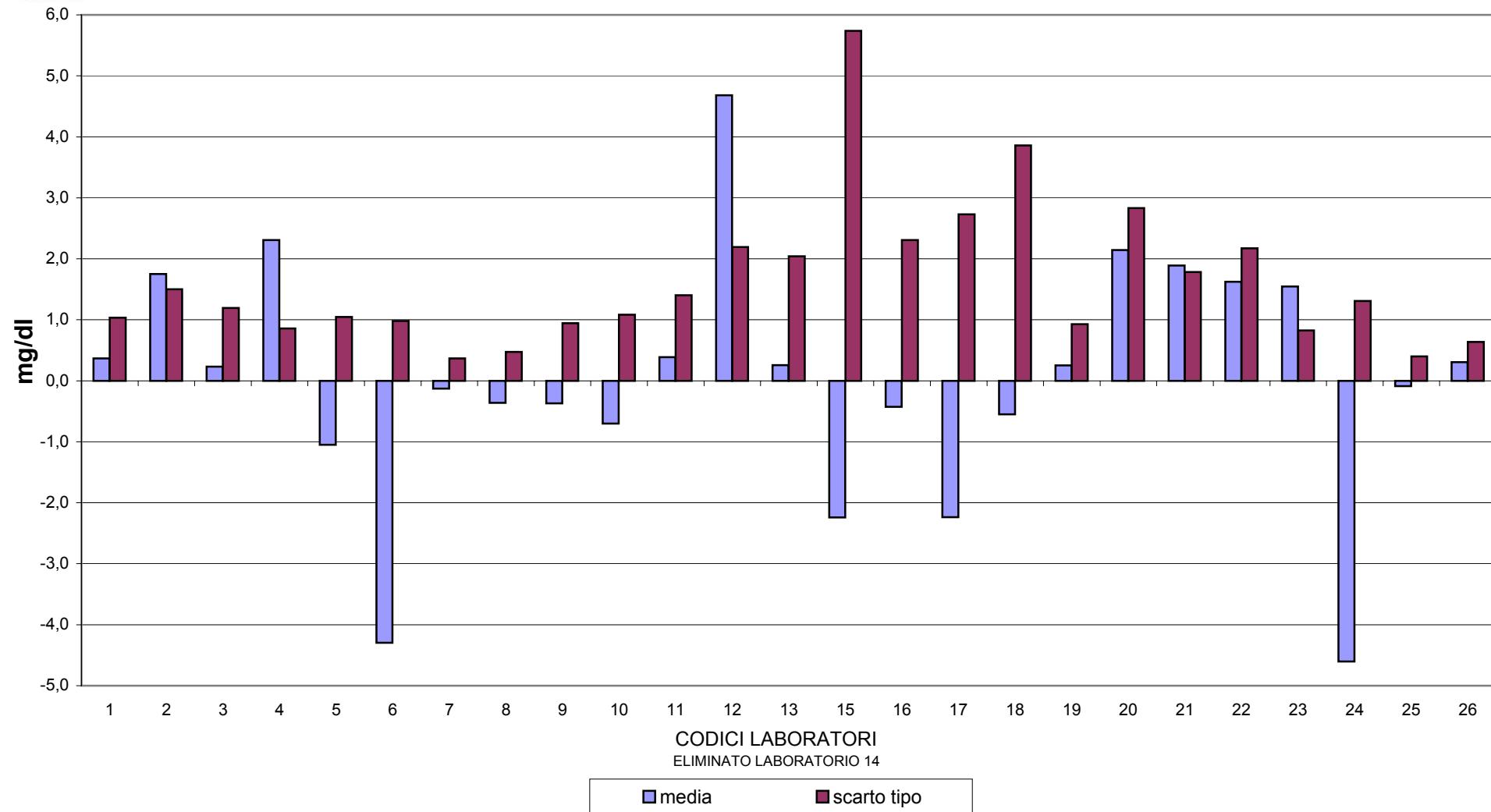
RING TEST UREA NOVEMBRE 2010  
ORDINAMENTO LABORATORI





## RING TEST UREA NOVEMBRE 2010

media delle differenze dalla mediana e scarto tipo delle differenze





## RING TEST UREA NOVEMBRE 2010 CONTENUTO IN UREA mg/100ml

